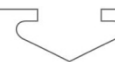




CONSIGLIO COMUNALE



DELIBERAZIONE N. 51	SEDUTA DEL 11/06/2026
OGGETTO: PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA N. 397/2025/R/RIF (MTR3) PER IL TERZO PERIODO REGOLATORIO ANNUALITA' 2026-2029 E DELLA DETERMINA N.27/2026 DEL 7 MAGGIO 2026 DEL DIRETTORE GENERALE ATO TOSCANA COSTA – PRESA D'ATTO.	

L'anno **duemilaventisei** il giorno **undici** del mese di **Giugno** alle ore **21:02** nella sala consiliare del Comune, convocato con avvisi scritti recapitati agli interessati, giusti referti in atti, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per trattare in seconda convocazione gli affari iscritti all'ordine del giorno che è stato, a termini di legge, pubblicato all'albo pretorio informatico.

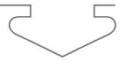
Presiede il Presidente del Consiglio Comunale, Enrico Torrini, ed assiste il Vice Segretario Generale, Dott. Lino Paoli che, su invito del Presidente, procede all'appello.

	<i>Nominativo</i>	<i>P</i>	<i>A</i>		<i>Nominativo</i>	<i>P</i>	<i>A</i>
1	PARDINI MARIO <i>Sindaco</i>		X	18	GIGLIOLI VALERIA	X	
2	TORRINI ENRICO <i>Presidente</i>	X		19	GUERRIERI MARCO ENRICO SANTI	X	
3	ALFARANO VINCENZO LORENZO	X		20	MALTESE NICCOLO'	X	
4	AZZARA' ANTONINO		X	21	MAMMINI SERENA		X
5	BARSANTI ANDREA		X	22	MARTINI CHIARA		X
6	BARSELLA MARCO	X		23	NICODEMO MARA	X	
7	BIANUCCI DANIELE	X		24	OLIVATI GABRIELE		X
8	BORSELLI SERENA	X		25	PANELLI LUCIANO		X
9	CARNINI DIEGO		X	26	PASQUINELLI ARMANDO	X	
10	CECCHINI ELVIO RAFFAELE	X		27	PERA FERRUCCIO	X	
11	DA PRATO LAURA EMANUELA	X		28	PIERINI STEFANO	X	
12	DEL BARGA LORENZO		X	29	PIEROTTI LUCA		X
13	DEL GRECO SILVIA	X		30	RICCI GIOVANNI	X	
14	DI VITO ALESSANDRO	X		31	SIMI GINO	X	
15	FAGNANI MASSIMO	X		32	STEFANI LIA JOY	X	
16	FAVA LIDO		X	33	VIETINA ILARIA MARIA	X	
17	GIANNINI GIOVANNI	X			TOTALE	22	11

Il Presidente, riconosciuto il numero legale dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta e designa come scrutatori i Consiglieri: Maltese, Ricci e Alfaro.

Successivamente all'appello iniziale sono entrati i Consiglieri Panelli (21.06), Pierotti (21.07), Fava e Panelli (21.11), Mammini (21.15), il Sindaco Pardini (21.17), Barsanti (22.39): **presenti 29; assenti 4.**

Sono presenti, altresì, gli Assessori: Barsanti, Pisano e Testaferrata all'appello, Bartolomei e Bruni entrati successivamente in corso di seduta.



..... omissis il resto

Il Consiglio Comunale

Presa visione della proposta di deliberazione avente per oggetto: *“PLANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA N. 397/2025/R/RIF (MTR3) PER IL TERZO PERIODO REGOLATORIO ANNUALITA' 2026-2029 E DELLA DETERMINA N.27/2026 DEL 7 MAGGIO 2026 DEL DIRETTORE GENERALE ATO TOSCANA COSTA – PRESA D'ATTO.”*, presentata dal Settore Dipartimentale 07 – Ambiente e Sviluppo Economico, completa degli allegati in essa richiamati, in visione ai Consiglieri ai sensi del Regolamento e conservata in atti al fascicolo digitale:

premessato che:

la legge 27.12.2013 n. 147 ha istituito, dall'anno 2014, con i commi 639 e ss. dell'art. 1, l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

successivamente la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di Bilancio 2020), all'articolo 1, commi 738 e seguenti, istituendo la nuova IMU, ha disposto l'abrogazione della IUC, disciplinata dal citato art. 1, comma 639 e ss. della Legge n. 147/2013, ad eccezione delle previsioni in materia di TARI;

l'art. 1, commi da 641 a 660 e da 662 a 668 della Legge n. 147/2013, ancora vigenti, disciplinano pertanto la TARI; in particolare il comma 668 dell'art. 1 Legge n. 147/2013 prevede che *“i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”*;

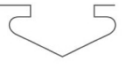
il Consiglio Comunale, in attuazione e adeguamento di quanto sopra, dopo aver scelto il sistema di tariffazione puntuale fino dall'anno 2016, con propria deliberazione n. 19 del 19.03.2019 ha approvato il regolamento per l'applicazione della tariffa avente natura corrispettiva per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti ad esso assimilati, prevista dal comma 668 dell'art. 1 della Legge 27.12.2013, n. 147; regolamento successivamente modificato con deliberazione n. 20/2020, deliberazione n. 69/2021, deliberazione n. 51/2022, deliberazione n. 35/2023, deliberazione n. 19/2024 e deliberazione n. 34/2025;

considerato che:

per i comuni che hanno adottato sistemi di tariffazione puntuale, secondo la regolamentazione previgente, in applicazione dell'art. 1, comma 651, della legge 147/13, l'Ente, nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il D.P.R. 158/99 (*Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani*), il quale all'art. 8 (tuttora vigente) dispone, in particolare, che i singoli comuni, approvino il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento;

ai sensi dell'art. 4 del regolamento per l'applicazione della tariffa avente natura corrispettiva per il

Registro delle deliberazioni CC n° 51 del 11/06/2026



servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti ad esso assimilati, approvato con la sopra citata deliberazione di C.C. n. 69 del 29/06/2021, il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani è redatto dall'Ente gestore ed approvato dall'autorità competente in tempi tali da consentire l'approvazione tempestiva delle tariffe;

tenuto conto che:

l'articolo 1, comma 527, della legge 205/17 ha assegnato all'Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati *“al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea”*;

con la predetta disposizione si attribuiscono espressamente ad ARERA funzioni di regolazione e controllo riguardanti, tra le altre, la *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga’*”, metodo tariffario in precedenza regolato esclusivamente dal citato D.P.R. n. 158/1999;

in conseguenza della funzione di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati attribuitale, ARERA ha adottato la deliberazione n. 443 del 31 ottobre 2019, avente ad oggetto la *“definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”*, successivamente integrata con le delibere n. 238/2020/R/rif e n. 493/2020/R/rif, quest'ultima contenente disposizioni che troveranno attuazione a partire dal PEF 2021;

la citata deliberazione 443/2019/R/rif ha introdotto, quindi, un nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) fondato su criteri di regolazione che, oltre a promuovere l'efficienza e l'economicità complessiva del servizio, consentano anche il conseguimento di obiettivi di carattere ambientale in coerenza con il quadro europeo e nazionale, favorendo innovazioni tecnologiche e di processo;

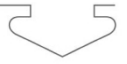
l'introduzione del nuovo metodo tariffario comporta l'integrale riformulazione dei piani tariffari dei rifiuti con la modalità dei costi efficienti e l'attivazione di un percorso di approvazione, con effetto dall'anno di applicazione 2020, che prevede, ai sensi dell'art 6 della medesima deliberazione 443/2019:

- la predisposizione del Piano economico finanziario da parte del gestore del servizio rifiuti (nella fattispecie Sistema Ambiente S.p.A);
- la validazione dell'ente territorialmente competente, individuato per il nostro Comune nell'Ente ATO Toscana Costa;
- l'approvazione da parte di ARERA;

quanto sopra ferma restando la competenza del Comune all'approvazione del PEF in virtù delle disposizioni di legge tuttora vigenti;

appurato che:

con deliberazione n. 50 del 11/05/2021 il Comune di Lucca ha preso atto del Piano Economico Finanziario validato da ATO Toscana Costa con determina n. 13/Direttore Generale del 01.04.2021
Registro delle deliberazioni CC n° 51 del 11/06/2026



(allegato A, oltre allegati n. 1 e n. 2 contenenti le relazioni di accompagnamento al PEF);

con deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3/08/2021 avente ad oggetto “*Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*”, ARERA, confermando l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario dei Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR), ha introdotto alcuni elementi di novità anche riconducibili alla necessità di rafforzare gli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, approvando disposizioni per la determinazione delle entrate tariffarie per la regolazione del servizio integrato dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, che trovano applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025;

con determina ARERA n. 2/2021-DRIF del 4/11/2021 sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la Deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

a seguire, con propria deliberazione n. 50 del 26/04/2022, il Consiglio Comunale ha preso atto del Piano Economico Finanziario 2022-2025, relativamente al servizio di gestione dei rifiuti urbani, come contenuto nella determina di validazione n. 9/Direttore Generale del 14.04.2022 dell'ATO Toscana Costa (allegato A, oltre allegati B e C contenenti le relazioni di accompagnamento al PEF);

vista:

la Deliberazione ARERA 389/2023/R/RIF con oggetto: “*Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)*”, in particolare:

- l'art. 1, comma 2, che: “*con riguardo alla rideterminazione delle entrate tariffarie di riferimento per le annualità 2024 e 2025, il gestore aggiorna il piano economico finanziario e lo trasmette all'Ente territorialmente competente*”, il quale ... “*in esito alla procedura di validazione di cui al comma 7.4 della deliberazione 363/2021/R/RIF compiuta sulla base delle informazioni e degli atti enucleati al comma 7.3 del medesimo provvedimento, assume le pertinenti determinazioni di aggiornamento tariffario biennale e le trasmette all'Autorità nel rispetto delle modalità e dei termini di cui ai commi 8.2 e 8.3 della citata deliberazione 363/2021/R/rif*”;
- l'art. 3, che la determinazione delle tariffe per l'anno 2024 venga aggiornata con i dati di bilancio relativi all'anno 2022, mentre la determinazione delle tariffe per l'anno 2025 venga aggiornata con i dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2023 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, salvo le componenti per le quali è esplicitamente ammesso un dato previsionale;

considerato che:

a seguire, con propria Deliberazione n. 18 del 18/04/2024, il Consiglio Comunale ha preso atto dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario 2024-2025, relativamente al servizio di gestione dei rifiuti urbani, come contenuto nella determinazione di validazione n. 9/Direttore Generale del 15.03.2024 dell'ATO Toscana Costa “*validazione dell'aggiornamento del PEF 2024 -2025 del Comune di Lucca ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento in applicazione del MTR-2 ARERA*”;

viste:

la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n.397/2025/R/RIF del 5 agosto 2025, con oggetto: “*Approvazione del Metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029*” ed il suo Allegato A – “*Metodo tariffario rifiuti per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 – MTR-3*”, la quale all'art.1 comma 1 stabilisce che “*le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo*”
Registro delle deliberazioni CC n° 51 del 11/06/2026

compongono, e trova applicazione per le annualità 2026, 2027, 2028 e 2029”; all’art. 2, comma 3, stabilisce che: *“La determinazione delle componenti tariffarie di cui ai precedenti commi è effettuata in conformità al Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio, di cui all’Allegato A alla presente deliberazione (di seguito MTR-3), [...]”*; all’art. 7, comma 1, stabilisce che *“Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2026-2029, secondo quanto previsto dal MTR-3, e lo trasmette all’Ente territorialmente competente entro 60 giorni prima del termine stabilito dalla norma.”*;

L’art. 1 *«Definizioni»* dell’Allegato A alla Deliberazione di ARERA 397/2025/R/RIF che individua l’*«Ente territorialmente competente o ETC»* nell’Ente di governo dell’Ambito (ATO Toscana Costa) competente all’assolvimento delle funzioni che ARERA assegna agli ETC nell’ambito della regolazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n.480/2025/R/RIF del 4 novembre 2025 con oggetto: *“Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale in attuazione della deliberazione dell’Autorità 397/2025/R/rif, di approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3)”*;

la determina della Direzione Tariffe e Corrispettivi Ambientali (DTAC) dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n.1/DTAC/2025 del 7 novembre 2025 con la quale sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 397/2025/R/rif (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029;

visti:

l’art.3 comma 5 *quinquies* del decreto legge n. 228 del 30 dicembre 2021 convertito con legge n. 15 del 25 febbraio 2022 recante *“Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”* che dispone che *“a decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno [...]”*;

L’art. 1, comma 677, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, che prevede che: *“All’articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, le parole: «30 aprile», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «31 luglio».”*

preso atto che:

sulla base di quanto sopra, Sistema Ambiente S.p.A., gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, che copre l’intero perimetro gestionale di cui all’art. 1, comma 2, della deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF nel Comune di Lucca, ha trasmesso all’ATO Toscana Costa il Piano Economico Finanziario per il quadriennio 2026-2029 elaborato mediante l’utilizzo del *tool* di cui all’*Allegato 1* della determinazione N-1/DTAC/2025, la relazione di accompagnamento, redatta secondo lo schema tipo di cui all’*Allegato 2* della determinazione N-1/DTAC/2025, la dichiarazione di veridicità, redatta secondo lo schema tipo di cui all’*Allegato 3* della determinazione N-1/DTAC/2025 e l’ulteriore documentazione contabile a comprova dei costi e dei ricavi quantificati;

con determina n. 27/Direttore Generale del 07.05.2026 di ATO Toscana Costa (oltre allegati A e B contenenti il PEF 2026-2029 e la relazione di accompagnamento) ad oggetto: *“validazione del PEF 2026 - 2029 del Comune di Lucca ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento del servizio integrato di*



gestione dei rifiuti urbani per il quadriennio 2026-2029, in applicazione del MTR-3 ARERA”, ATO Toscana Costa ha stabilito tra l’altro:

- Di validare i dati forniti dal Gestore Sistema Ambiente S.p.A. in applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti relativo al terzo periodo tariffario (MTR-3).
- Di dare atto che la validazione risulta a seguito delle verifiche effettuate sulla coerenza, completezza e congruità dei valori riportati nel PEF rispetto alle scritture contabili obbligatorie trasmesse dal Gestore e della verifica del rispetto della metodologia prevista dal MTR-3. [.....].
- Di approvare il PEF 2026-2029, redatto secondo l’Allegato 1 della determinazione n.1/DTAC/2025, del Comune di Lucca, Allegato A al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, dal quale risulta che, per ciascuna annualità del quadriennio 2026 – 2029, le entrate tariffarie finali (Ta), intese come entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita dopo l’eventuale distribuzione del delta, assumono i seguenti valori:

TA=TVA + TFA DOPO DISTRIBUZIONE DELTA ($\Sigma TA - \Sigma TMAX$)				
	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
GESTORE	23.994.721 €	24.023.036 €	24.178.682 €	24.370.937 €
TOTALE	23.994.721 €	24.023.036 €	24.178.682 €	24.370.937 €

- Di dare atto che, ai sensi dell’art. 4, comma 5, della deliberazione 397/2025/R/RIF, gli importi di cui alla tabella precedente costituiscono, fino all’approvazione definitiva da parte di ARERA, i prezzi massimi del servizio in corrispondenza di ciascun anno del quadriennio.
- Di dare atto che dalle entrate tariffarie finali (Ta) sono state detratte le entrate di cui all’art. 4, comma 5, della determinazione N. 1/DTAC/2025, secondo i seguenti valori forniti dal Gestore:

DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.5 DELLA DETERMINAZIONE N. 1/DTAC/2025				
	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
CONTRIBUTO DEL MIUR PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI	140.158 €	125.527 €	125.527	125.527
ENTRATE EFFETTIVAMENTE CONSEGUITE A SEGUITO DELL’ATTIVITÀ DI RECUPERO DELL’EVASIONE	430.435 €	300.000 €	0 €	0 €
ENTRATE DERIVANTI DA	0 €	0 €	0 €	0 €



PROCEDURE SANZIONATORIE				
ULTERIORI PARTITE APPROVATE DALL'ETC.	0 €	0 €	0 €	0 €
TOTALE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.5 DELLA DETERMINA N. 1/DTAC/2025	570.593 €	425.527 €	125.527 €	125.527 €
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DOPO LE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.5 DELLA DETERMINA N.1/DTAC/2025	23.424.128 €	23.597.509 €	24.053.155 €	24.245.410 €

- *Di approvare la Relazione di accompagnamento per le parti di competenza di questo ETC, redatta secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 2 della determinazione N.1/DTAC/2025, Allegato B al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.*

con nota acquisita al Protocollo n. 88919 del 26/05/2026 è stata trasmessa da ATO Toscana Costa la Relazione di Accompagnamento – MTR-3 predisposta dal Gestore Sistema Ambiente S.p.A. nell'ambito del Piano Economico Finanziario per il quadriennio 2026-2029;

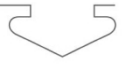
il Piano Economico Finanziario così predisposto e validato da ATO Toscana Costa viene sottoposto alla presa d'atto del Consiglio Comunale e successivamente sarà trasmesso da parte dell'ATO Toscana Costa ad ARERA ai fini dell'approvazione di cui all'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

quanto sopra premesso:

vista la legge 147/2013, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilita' 2014)*”;

vista la deliberazione ARERA 443/2019/R, “*Ridefinizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*”;

vista la deliberazione ARERA n. n.397/2025/R/RIF del 5 agosto 2025 avente ad oggetto “*Approvazione del Metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029*” ed il suo Allegato A – “*Metodo tariffario rifiuti per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 – MTR-3*” e deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) 4 novembre 2025 n.480/2025/R/RIF con oggetto: “*Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione della deliberazione dell'Autorità 397/2025/R/rif, di approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3)*” e la Determina la Direzione Tariffe e Corrispettivi Ambientali (DTAC) di ARERA n.1/DTAC/2025 del 7 novembre 2025 sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 397/2025/R/rif (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029;



visto il decreto legge n. 228 del 30 dicembre 2021 convertito con legge n. 15 del 25 febbraio 2022 recante *“Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”* e la legge 30 dicembre 2025, n. 199 che lo modifica all'articolo 3, comma 5-quinquies ;

visti i pareri allegati in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta, espressi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio finanziario (**allegati nn. 3 e 4**);

visto il parere espresso dalla Commissione consiliare Bilancio e Sviluppo Economico del Territorio e dalla Commissione consiliare Lavori Pubblici nella seduta del 09/06/2026, depositato in atti;

visto l'articolo 42 del D.lgs. n. 267/2000;

visto lo Statuto comunale;

udita l'illustrazione della proposta da parte dell'Assessore Consani e dato atto dei successivi interventi dei Consiglieri, integralmente registrati e conservati agli atti della seduta quale parte integrante il verbale della stessa;

sottoposta dal Presidente in votazione, mediante procedimento elettronico, la proposta di delibera, che ha dato il seguente esito, dettagliato nella scheda di votazione allegata (**allegato n. 5**):

presenti e prenotati	n. 25
astenuti	n. 01
votanti	n. 24
favorevoli	n. 18
contrari	n. 06

d e l i b e r a

1. di prendere atto del Piano Economico Finanziario 2026-2029, relativamente al servizio di gestione dei rifiuti urbani, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2026, 2027, 2028 e 2029, delle entrate tariffarie di riferimento, in applicazione del MTR-3 ARERA, come contenuto nell'**Allegato n. 1** - determina di validazione n. 27/Direttore Generale di ATO Toscana Costa del 07.05.2026 comprensiva dell'Allegato A e Allegato B contenente la relazione di accompagnamento e nell'**Allegato n. 2** – Relazione di accompagnamento MTR-3 redatta dal Gestore Sistema Ambiente S.p.A. per il periodo regolatorio 2026-2029, entrambi parte integrante e sostanziale del presente atto, per un valore pari ad € 23.424.128 per l'anno 2026, € 23.597.509 per l'anno 2027, € 24.053.155 per l'anno 2028, € 24.245.410 per l'anno 2029, valori calcolati a seguito delle detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina Direzione Tariffe e Corrispettivi Ambientali (DTAC) di ARERA n.1/DTAC/2025 del 7 novembre 2025, secondo i seguenti valori: € 570.593 per l'annualità 2026, € 425.527 per l'annualità 2027, € 125.527 per entrambe le annualità 2028 e 2029, come riportato nella sopra citata determina n. 27/Direttore Generale del 07.05.2026 di ATO Toscana Costa ;

2. di dare atto che:

- il suddetto piano finanziario sarà trasmesso, ai sensi dell'art 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, a cura dell'Ente territorialmente competente (ATO Toscana Costa) all'Autorità stessa



che, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verificherà la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approverà il PEF deliberato e riportato in allegato;

- fino all'approvazione da parte dell'Autorità, si applicheranno, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente, come individuati nel PEF allegato alla presente deliberazione;

3. di significare che, nel caso di controversia, la materia oggetto della presente determinazione rientra nella giurisdizione del TAR e che è inoltre esperibile il ricorso amministrativo per via straordinaria al Capo dello Stato, in entrambi i casi nei termini ed alle condizioni previste dal D.Lgs104/2010 e dal D.P.R. 1199/1971.

Con successiva e separata votazione, effettuata con procedimento elettronico, che ha dato il seguente esito, dettagliato nella scheda votazione allegata (**allegato n. 6**):

presenti e prenotati	n. 25
astenuti	n. 01
non voto	n. 01
votanti	n. 23
favorevoli	n. 18
contrari	n. 05

d e l i b e r a

4. altresì, attesa l'urgenza di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267.

..... omissis il resto

Letto, approvato e sottoscritto.

il Presidente del Consiglio Comunale
Enrico Torrini

il Vice Segretario Generale
Dott. Lino Paoli

Segnalazione dell'esecutività del presente atto viene trasmessa via e-mail ai seguenti uffici:

07 - Ambiente e Sviluppo Economico - Dirigente
U.O. 1.1 - Programmazione e Rendicontazione Finanziaria
Consani Cristina
U.O. 7.1 - Tutela Ambientale e Transizione Ecologica

Lista allegati alla Delibera:



Nome file	Impronta SHA-256